



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario

Agroambiente.info

Bollettino fitosanitario della provincia di FIRENZE

Emesso il 08/09/2016 Prossimo aggiornamento 15/09/2016

ANALISI METEO CLIMATICHE

Piogge

Gli ultimi sette giorni sono stati caratterizzati da fenomeni piovosi sparsi con intensità molto variabile sul territorio.

Temperature

le temperature rilevate negli ultimi sette giorni hanno avuto valori leggermente superiori alle medie del periodo nel finire di settimana scorsa, per poi ritornare a valori nella media del periodo da lunedì, giornata in cui talvolta si è verificato un abbassamento consistente.

Dalle previsioni meteo

Le previsioni per i prossimi sette giorni indicano tempo in prevalenza soleggiato e con assenza di piogge. Temperature costanti nei valori medi del periodo.

(fonte Consorzio Lamma)

OLIVO

Mosca delle olive

Fenologia

Accrescimento drupe, olive verdi. In alcuni areali favorevoli, su frantoio, è possibile riscontrare inizio della fase accrescimento con drupe giallo/verdi

Situazione

Rischio per la coltura

Il rischio permane DIFFUSO su tutto il territorio regionale.

Entità del rischio ALTO. Le ovodeposizioni diffusamente in aumento, incrementano il rischio a MOLTO ALTO nelle province di Firenze Grosseto, Pisa, Pistoia, oltre a Massa Carrara e Lucca che già avevano visto uova in aumento settimana scorsa.

SITUAZIONE

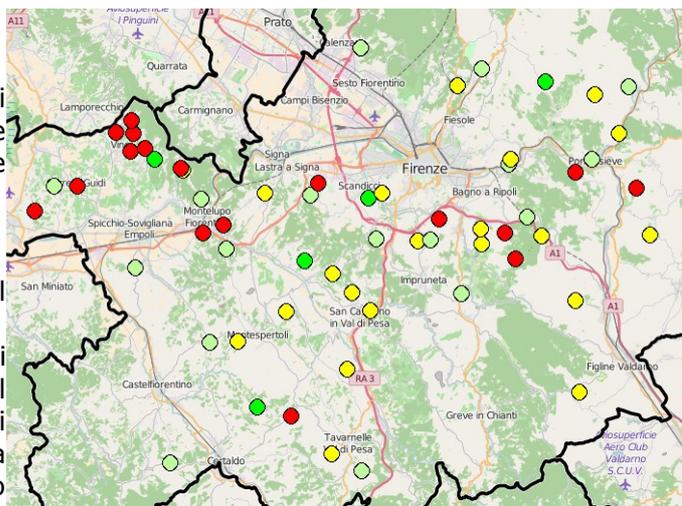
I dati rilevati evidenziano una situazione di ovodeposizioni con aumenti significativi diffusi in alcune aree olivicole provinciali.

Quali sono gli elementi da tenere in attenta osservazione.

- la popolazione di adulti della I generazione è stata consistente;
- le olive si stanno sviluppando e crescendo rendendo più appetibili anche quelle varietà che sino ad ora sono state meno colpite;
- dove non è piovuto in modo significativo, le olive sono più secche e dure quindi meno appetibili;
- le previsioni meteo indicano temperature favorevoli all'insetto, come del resto nell'estate 2016 il [modello](#) sulla mortalità da caldo ha riportato valori settimanali molto contenuti. (elemento che ha sicuramente contribuito ad una infestazione più aggressiva nella prima generazione, a differenza dell'analogo periodo del 2015).

La situazione rilevata sul territorio provinciale evidenzia ovodeposizione in aumento prevalentemente ma non in modo esclusivo in alcune aree olivicole fiorentine come la zona di Bagno a Ripoli e la zona dell'empolese val d'Elsa, aree in cui possiamo trovare infestazione attiva in aumento, talvolta sopra la soglia di intervento consigliata.

L'aumento consistente in molte province, ci obbliga ad eseguire tempestivamente e correttamente i monitoraggi, ancor più dove si sono verificate piogge. E' importante non



eseguire trattamenti larvicidi preventivi, perché con il periodo di efficacia dei prodotti utilizzabili di 10/20 gg max, non si coprirebbe un'ovodeposizione ad esempio partita in ritardo, oppure una ovodeposizione bassa e prolungata.

Per completezza di informazione in molti casi può essere utile dare uno sguardo ai dati completi anche dopo l'uscita dei bollettini, e di seguito riportiamo anche il link alla pagina di visualizzazione dell'infestazione attiva.

[Visualizza i dati](#)

Legenda

per infestazione attiva (IA) si intende: uova (u) + larve di 1° età vive (I1v) + larve di 2° età vive (I2v) che rappresenta la frazione più sensibile al trattamento con insetticidi ovo-larvicidi, nr non rilevato ma non sotto trattamento, nc non confrontabile (per mancanza di dati precedenti). Le località evidenziate sotto trattamento sono aree in cui già la settimana precedente hanno superato la soglia, e quindi che sia stato effettuato o meno il trattamento nell'oliveto monitorato sono considerati tali.

Negli oliveti del monitoraggio, essendo oliveti in produzione di aziende reali, per molti motivi i trattamenti a volte non possono essere eseguiti, oppure hanno presentato problemi. Per questo motivo potete trovare punti di monitoraggio in cui l'infestazione attiva

Comune	Località	IA 36	
BAGNO A RIPOLI	S. Andrea a Morgiano	13%	forte aumento
BAGNO A RIPOLI	Via dell Torricella	9%	uova in aumento
BAGNO A RIPOLI	Lappeggi	9%	aumento
BAGNO A RIPOLI	Cascine del Riccio	45%	uova in aumento
BAGNO A RIPOLI	Apparita	3%	stabile
BAGNO A RIPOLI	Montisoni	14%	uova in aumento
CALENZANO	Sommaia	3%	legg aumento
FIESOLE	S Andrea a Sveglia	3%	legg calo
FIESOLE	Poggiopiano	9%	poche uova
FIRENZE	Girone	5%	stabile
FIRENZE	Marignolle	9%	legg aumento
FIRENZE	SAN MICHELE A MONTERIPALDI	-	st
FIRENZE	Trespiano	7%	stabile
IMPRUNETA	Mezzomonte	3%	legg aumento
IMPRUNETA	Monteoriolo	2%	legg calo
IMPRUNETA	Colleramole	3%	stabile
SCANDICCI	Scandicci Alto	1%	stabile
SCANDICCI	San Martino alla palma	-	st
SCANDICCI	Cerbaia	2%	in calo
SCANDICCI	Castelpulci	-	st
SCANDICCI	Vigliano	3%	legg aumento
BARBERINO VAL D'ELSA	Tignano	3%	legg aumento
GREVE IN CHIANTI	Montagnola	3%	stabile
MONTEPERTOLI	La Ripa	-	st
MONTEPERTOLI	Gigliola	9%	aumento
MONTEPERTOLI	Fezzana	6%	aumento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Senecchiolo	8%	aumento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	La Romola	7%	stabile
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Decimo	6%	aumento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Cigliano	6%	aumento
TAVARNELLE VAL DI PESA	Tavernelle	8%	aumento
DICOMANO	Ortaicaia	7%	legg aumento
PELAGO	Carbonile	11%	legg aumento
PONTASSIEVE	Capitano	4%	legg aumento
PONTASSIEVE	Santa Brigida	1%	stabile
PONTASSIEVE	Montebonello	3%	nc
PONTASSIEVE	Monterifrassine	7%	stabile
RUFINA	Selvapiana	8%	stabile
CAPRAIA E LIMITE	Via Valicarda	3%	stabile
CAPRAIA E LIMITE	Castra	9%	aumento
CAPRAIA E LIMITE	Castra	24%	forte aumento
CERRETO GUIDI	Via valbugiana	10%	forte aumento
CERRETO GUIDI	San Zio	11%	forte aumento
EMPOLI	Monterrapoli	4%	aumento
EMPOLI	Torribina	4%	legg aumento
LASTRA A SIGNA	Malmantile	6%	aumento
LASTRA A SIGNA	Via G. Bruno	11%	forte aumento
MONTELUPO FIORENTINO	Pulica	3%	stabile
MONTELUPO FIORENTINO	Bobolino	15%	forte aumento
VINCI	Diana	11%	aumento
VINCI	Campagliana	13%	forte aumento
VINCI	Sant'Amato	46%	forte aumento
VINCI	Barano	1%	stabile
VINCI	La Magrina	32%	forte aumento
VINCI	Faltognano	41%	nc
FIGLINE VALDARNO	loc. Ponte agli Stolli	7%	stabile
INCISA IN VAL D'ARNO	Loppiano	7%	stabile
REGGELLO	Donnini	9%	st
REGGELLO	San Lorenzo	-	nr
RIGNANO SULL'ARNO	San Prugnano	15%	poche uova
RIGNANO SULL'ARNO	S. Donato in Collina	9%	poche uova
CASTELFIORENTINO	Vallecchio	4%	legg aumento
CERTALDO	Pino	1%	stabile
CERTALDO	Fiano	11%	aumento
GAMBASSI TERME	Varna	3%	stabile
MONTAIONE	Montadorno	-	st

continua a crescere anche quando ha superato la soglia di intervento.

IMPORTANTE a questo punto dovrebbe essere possibile riscontrare i primi fori di uscita delle mosca dalle olive, segnale importante per stimare l'infestazione totale passata, ma assolutamente inutili e fuorvianti per impostare strategie di difesa

Riportiamo di seguito le aree rilevate nei campionamenti aziendali o nel monitoraggio:

- **sopra la soglia** del 10% di infestazione attiva.

Eseguire il trattamento larvicida come di seguito riportato.

Nei casi in cui visualizzando i dati completi si osserva che l'IA è composta solo da uova o al massimo da poche larve di prima età, il trattamento può essere ritardato di una settimana per meglio colpire le forme giovanili più sensibili, e sfruttare al meglio l'efficacia del prodotto.

Nelle realtà olivicole/varietà precoci per cui è programmata la raccolta a partire dalla metà di ottobre la prossima è l'ultima settimana utile per trattamenti che hanno 28/35 gg di periodo di carenza.

- **con infestazione tra il 5 e il 9%**

Attendere il prossimo bollettino, se possibile effettuare campionamenti aziendali. Nelle realtà olivicole/varietà precoci per cui è programmata la raccolta a partire dalla metà di ottobre e con appezzamenti sufficientemente grandi sarà possibile trattare l'eventuale porzione di oliveti raccolta successivamente.

- **con infestazione attiva inferiore al 5%**

attendere i bollettini della prossima settimana.

Agricoltura biologica

Per chi è in biologico e/o usa tecniche di difesa con attrattivi alimentari avvelenati, repellenti, antideponenti, mantenere la copertura, anche in caso di eventi meteorici che lo possano dilavare il prodotto dalla vegetazione. In queste categorie di prodotti rientrano i prodotti fitosanitari a base di rame, caolino e attrattivi alimentari con spinosine. Le strategie sopra citate quindi non seguono la logica del trattamento larvicida, ma devono proteggere le olive dall'ovodeposizione

Agricoltura integrata

Prodotti utilizzabili in agricoltura integrata nelle aree sopra indicate superiori alla soglia del 10%:

Dimetoato, Phosmet, Imidacloprid in formulazione oleosa, per tutti seguire RIGOROSAMENTE dosaggi e modalità riportati in etichetta.

RICORDIAMO che l'efficacia di un eventuale larvicida è inferiore ai 15/20 gg, quindi effettuare trattamenti "preventivi" non avrebbe nessuna utilità.

Occhio di pavone e Cercospora

Un eventuale trattamento a base di rame contro la mosca, se effettuato dopo eventuali piogge, può avere un importante ruolo nel contenimento dell'infezione da Occhio di Pavone. Se il clima permane privo di eventi piovosi il trattamento rameico non avrebbe nessuna utilità

VITE

Procede l'invaiaitura/maturazione, con forti variabilità molto consistente da zona a zona ma anche tra i vari vitigni. In alcune aree sui vitigni bianchi o comunque precoci si preparano o sono iniziate le operazioni di vendemmia.

Monitoraggio da effettuare in campo

Di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere cercati in campo in questa fase.

Peronospora: rilievo presenza di eventuali "macchie d'olio" su foglia, in particolare su nuovi impianti.

Marciumi sintomi su grappoli

fillossera sintomi su foglia

Fillossera

I rilievi in campo del monitoraggio evidenziano presenza diffusa dell'insetto con danni su foglia in molti areali viticoli prevalentemente nell'interno della regione.

Con una più attenta ricerca abbiamo trovato un prodotto autorizzato su fillossera, ma non utilizzabile comunque in questa fase fenologica.

Monitorare attentamente i vigneti in cerca non solo dei sintomi su foglia ma di eventuali presenze sull'apparato radicale. Questi dati saranno fondamentali per impostare correttamente le eventuali strategie difesa, alla fine dell'inverno del prossimo anno.

Botritis

Rischio malattia

Nelle aree e vitigni suscettibili, in aumento con eventuale presenza di piogge.

Suggerimenti

Prestare molta attenzione e tenere monitorati in particolare i vitigni più sensibili, o le aree più soggette.

Se le strategie di difesa integrata non sono state sufficienti ad evitare la formazione di marciume e dove si sono verificate piogge, sarà indispensabile utilizzare prodotti con adeguato periodo di carenza in relazione alle previsioni di vendemmia.

IN OGNI CASO è fondamentale applicare le pratiche agronomiche per ridurre i rischi della malattia: Contenere le concimazioni azotate, eseguire lo sfalcio dell'erba e una corretta gestione del "verde" con potatura, legatura e sfogliatura sono gli elementi base per diminuire la suscettibilità alla malattia.

Scafoideus Titanus Flavescenza dorata

Mantenere le misure agronomiche di contenimento della popolazione come riportato nell'allegato F del decreto regionale, quali:

- Eliminazione del legno di potatura, in particolare quello di due o più anni per la distruzione delle eventuali uova svernanti della cicalina;
- Rimozione precoce dei polloni e dei getti basali della vite (spollonatura), dove albergano di preferenza le forme giovanili;
- Evitare la presenza di piante erbacee troppo sviluppate alla base dei ceppi di vite.

Difesa fitosanitaria

fare visionare le cartelle/trappole da un tecnico.

DIFESA DELLE COLTURE

A prescindere dal tipo di prodotto fitosanitario usato, il principio di scelta dei dosaggi dovrebbe essere:

Suscettibilità elevata, alta pressione della malattia e/o presenza di sintomi, dosaggio massimo riportato in etichetta e ripetere il trattamento allo scadere del periodo di efficacia.

Suscettibilità medio bassa e assenza di sintomi, dosaggio basso riportato in etichetta, e allungare e attendere nuovi eventi infettanti per trattare.

Ricordiamo che con l'attuazione del PAN sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari il 26 novembre 2016 scade il termine per il controllo funzionale obbligatorio delle macchine per la distribuzione. [Visualizza le informazioni sulla pagina dedicata al PAN Regione Toscana](#)

NB per tutelare gli insetti impollinatori, non effettuare trattamenti insetticidi in periodo di fioritura della coltura trattata, e sfalciare l'erba sottostante prima di effettuarli.

Finalità e metodologia

Il servizio viene erogato in, in osservanza di quanto previsto dal D.lgs150 del 2012 "Attuazione della Direttiva 128/2009 CE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari".

L'obiettivo perseguito è quello di fornire alle aziende agricole supporti tecnici per l'applicazione delle prescrizioni di difesa integrata introdotti dal PAN.

Con questo bollettino si vuole evidenziare lo stato fitosanitario della coltura, l'eventuale necessità di interventi di difesa ed il momento ottimale per la loro realizzazione allo scopo di evitare la realizzazione di trattamenti inutili o in momenti sbagliati.

I formulati indicati sono quelli riportati nei disciplinari di produzione integrata della Regione Toscana per l'anno 2016.